Laretto

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l. E u r o O . 5 2 www.confagricolturalessandria.it

N° 2 ● FEBBRAIO 2018 ● ANNO XCIX

Poste Italiane Spa Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003 (conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL







VI PROPONE CONTRATTI DI COLTIVAZIONE PER LA COLTURA DEL CECE METTENDO A DISPOSIZIONE LA MIGLIORE GENETICA VARIETALE EUROPEA.



ECCO ALCUNE RESULTATEDELLA CAMPAGNA DEQUESTANNO

ATOR: PER IL GEGE CONFERITO QUEST'ANNO ARIILAMO R'CONOSCILITO UN PRETZO SEMPRE SUPERIORE AL 604/Q, LE COSTI MEDI AFFRONTATI FER I MEZZI TECNICI, VILLIZATI NON HANNICI MAI SUPERATO I 6504/HA)



Borge San Glovenni 16/a , 15025 Oviglio (AL) Tel: 0131776459/776232 . Fax: 0131776472 . email: info@adaptosementl.com





Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio





Zona	Agente Responsabile	Reperibilità	Coadiuvante/Incaricato
Acqui Terme	Flavio Bellini*	martedì	Ida Salatino
Alessandria	Flavio Bellini	tutti i giorni dal lunedì al venerdì (in agenzia)	Giusi Corallo
Casale M.	Flavio Bellini	venerdì	Giovanni Passioni
Novi Ligure	Flavio Bellini	giovedì	Flavio Bellini
Tortona	Flavio Bellini	mercoledì	Gaia Brignoli Febo

^{*} Flavio Bellini Cell. 338 8476561 email: alessandria236@agenziefata.it si reca negli Uffici Zona nei giorni indicati, su appuntamento. I coadiuvanti/incaricati sono reperibili tutti i giorni presso ciascun Ufficio Zona.







Confa	agricoltura		
Zona	Consulente assicurativo	Reperibilità	AL STREET, STR
Acqui Terme	Marinella Peinetti**	su appuntamento	
Alessandria	Marinella Peinetti**	lunedì mattina	The state of the s
Casale M.	Mario Botteon***/Marinella Peinetti**	martedì mattina	
Novi Ligure	Marinella Peinetti**	su appuntamento	
Tortona	Marinella Peinetti	giovedì mattina	

^{**} Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it



I contratti di filiera, soluzione per contrastare la crisi

nizia una nuova annata e come molto spesso è capitato negli ultimi anni, inizia con molte preoccupazioni per le prospettive dei prezzi non remunerativi in molte delle nostre produzioni estensive.

Quali possono essere le soluzioni per contrastare la crisi e cosa può fare una Organizzazione agricola per aiutare i propri soci?

Quello che stiamo facendo noi di Confagricoltura è in primis sicuramente un tentativo di aggregazione dell'offerta e, in seconda battuta, la stesura di contratti di filiera con l'industria e i trasformatori.

Molti di noi si ricorderanno gli anni felici della coltivazione



della bietola, che era molto importante per la nostra provincia e garantiva ottimi redditi ma anche e soprattutto una certezza del prezzo, del ritiro e dei pagamenti. Insomma consentiva una pianificazione del nostro lavoro.

Mettere a frutto l'esperienza delle cooperative nostre associate, favorire l'adesione ad esse da parte dei nostri associati e la successiva stipula di contratti con industrie e trasformatori è una cosa possibile, a patto che gli agricoltori passino dall'IO al NOI e capiscano l'importanza di questi strumenti.

Abbiamo iniziato con un primo progetto sul grano alessandrino di qualità, spero che a breve ne segua un altro sul grano duro, sulla scia dell'accordo siglato da Confagricoltura nazionale con Italmopa e le associazioni dei produttori di pasta, in attesa che decolli anche l'accordo con Agnesi per una fornitura di grano duro piemontese che è giunto al secondo anno di età, ma ancora con quantitativi li-

Altri ne potremmo fare per nuove colture che solo ora si affacciano nel panorama agricolo della nostra provincia.

Alla base di tutto però deve esserci la consapevolezza che chi ritira il nostro prodotto ha finora approfittato delle nostre divisioni e della nostra cronica incapacità di lavorare insieme e questo deve portarci ad un cambio di mentalità e di modo di lavorare, in mancanza del quale neanche l'Associazione potrà fare molto per noi.

Luca Brondelli



Confagricoltura Alessandria

Campagna associativa 2018

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto nei nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.





DIRETTORE VALTER PARODI



RESPONSABILE ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2 R SPARACINO@CONFAGRICOITURALESSANDRIA IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA: LITOGRAFIA VISCARDI SNC VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL Autorizzazione Tribunale di Alessandria N. 59 DEL 15.11.1965 AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO: Luca Brondelli, Cristina Bagnasco, LUCA BUSINARO, PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE, Mario Rendina, Paola Rossi, Marco Visca

FINITO DI IMPAGINARE IL 01/02/2018

L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà l'ettereraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettro nico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Confagricoltura

Coltiviamo Capolavori

CONVEGNO

Innovazione e agricoltura digitale

Auditorium San Baudolino Via Bonardi, 13 - Zona Cristo - Alessandria

venerdì 2 marzo 2018 ore 10,30

con la partecipazione del presidente nazionale di Confagricoltura

Massimiliano Giansanti





15068 Pozzolo Formigaro (AL)

Str. Bissone, 1 TEL: 0143.419083 FAX: 0143.319203

SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese



23 GENNAIO 2018 - SETTORE CACCIA DELLA PROVINCIA

Presidio silenzioso di Confagricoltura e CIA Alessandria

Situazione insostenibile nelle campagne e lungo le strade per la presenza eccessiva di ungulati

e nostre campagne vivono momenti dramma-Itici". Con queste parole i Presidenti di Confagricoltura e CIA Alessandria hanno esordito martedì 23 gennaio, prima della riunione del Tavolo di concertazione che si è tenuta nella sala riunioni del Settore Caccia della Provincia tra Provincia, ATC, Associazioni agricole e venatorie per analizzare il Regolamento relativo al controllo dei cinghiali e altri argomenti inerenti i danni arrecati alle colture agricole dalla fauna selvatica, in primo luogo i caprioli.

Nel corso della riunione, munito di cartelli, un folto gruppo di agricoltori di Confagricoltura e CIA ha dato vita ad una "protesta silenziosa" per evidenziare l'insostenibilità della situazione.

Fra due mesi i vigneti, nelle aree più colpite dai caprioli (Ovadese, Acquese e Novese), germoglieranno e, se non ci saranno interventi, i caprioli poteranno le viti



con esito disastroso. Infatti i danni non si limitano all'anno in corso, ma si protraggono nel tempo

Inoltre, le ripercussioni delle incursioni degli ungulati non coinvolgono soltanto il settore agricolo, ma l'intera comunità con danni alla circolazione stradale e al patrimonio boschivo che appartiene alla collettività.

"Occorre quindi che la Provincia avvii subito, con provvedimenti urgenti, il piano straordinario di contenimento dei caprioli, presentato già da alcuni mesi. Questi animali stanno espandendo la loro presenza in aree sempre più vaste arrivando fin nelle immediate periferie delle città. I nostri produttori non sopporteranno più che ritardi burocratici mettano a rischio l'esistenza della propria attività" hanno commentato Luca Brondelli (presidente di Confagricoltura Alessandria) e Gian Piero Ameglio (presidente di CIA Alessandria).

"Diverse centinaia di agricoltori si interrogano se potare ancora le viti o seminare, visto che i loro raccolti saranno facilmente falcidiati. Se le aziende agricole chiuderanno, l'economia di molti paesi non potrà più contare sul settore produttivo più importante. Chiediamo che le istituzioni e i cacciatori intervengano per riportare il territorio in equilibrio, con densità accettabili di fauna selvatica" concludono i Presidenti di Confagricoltura e CIA provinciali

"Ci dispiace che i componenti del tavolo tecnico abbiano sospeso temporaneamente la seduta odierna per la presenza degli agricoltori di Confagricoltura e CIA. Il presidente della Provincia Gianfranco Baldi ha chiesto infatti agli agricoltori di poter continuare la riunione tecnica e di vedersi in un apposito incontro pubblico" hanno commentato Paolo Castellano di Confagricoltura Alessandria e Carlo Ricagni di CIA Alessandria.

In seguito, durante il tavolo tecnico a cui alcuni referenti delle due Associazioni agricole aventi titolo hanno partecipato, il presidente Baldi ha ascoltato i suggerimenti di Confagricoltura, CIA, Associazioni venatorie e ATC e ha dichiarato che la Provincia si impegna ad apportare alcune modifiche al Regolamento Caccia al cinghiale (di cui tra una ventina di giorni uscirà una nuova bozza in visione alle associazioni) e chiederà alla Regione alcuni chiarimenti in materia.

Rossana Sparacino





La lunga storia di una filiera corta.

iltuolatte.it





Grignani sulla concimazione dei cereali

Prapra Piemonte, con la collaborazione di Confagricoltura Alessandria, nell'ambito del progetto di informazione per il settore agricolo attivato sulla misura 1.2.1 del PSR 2014 -2020, ha organizzato, con grande successo di pubblico, un incontro informativo/divulgativo dal titolo "La gestione della concimazione nelle aziende cerealicole: il piano di concimazione".

L'incontro si è svolto martedì 23 gennaio all'Hotel Alli Due Buoi Rossi ad Alessandria.

Carlo Grignani, professore ordinario del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ali-



mentari dell'Università di Torino nonché presidente della Società Italiana di Agronomia, ha curato

Esistono due obiettivi chiave per orientare e per giudicare la gestione della nutrizione vegetale in agricoltura: il primo è l'attitudine dell'agroecosistema di rispondere alla richiesta di cibo, di fibra e di energia; il secondo è la capacità del sistema produttivo di rispettare l'ambiente e, possibilmente, migliorarlo. Questi sono due obiettivi dell'agricoltura sostenibile.

Nel seminario sono stati illustrati i criteri per la definizione del bilancio tra apporti e asporti, la base per gestire in modo efficiente la nutrizione vegetale. Per ogni elemento nutritivo il bilancio colturale può essere formalizzato con semplici equazioni.

Chiarito il bilancio, sono stati presentati diversi piani di concimazione prescelti tra quelli più rappresentativi dell'areale alessandrino di interesse.

R. Sparacino

I giovani dell'ANGA investono in formazione

Public speaking e capacità di fare lobby i temi dell'InterNord svoltosi al Castello di Piovera

Public speaking e lobbying efficace: questi gli argomenti sviluppati dai Giovani di Confagricoltura all'InterNord dell'ANGA, tenutosi al Castello di Piovera, ospiti del presidente provinciale Alessandro Calvi di Bergolo. Relatore Andrea Pucci, psicologo del lavoro ed esperto in comunicazione, già attivo nell'ambito dei progetti della Confederazione. Folto il gruppo degli imprenditori under 40, ad iniziare dalla vicepresidente nazionale ANGA Alda Dalledonne, dal presidente regionale Giovanni Chiò e dai colleghi regionali e provinciali del Nord Italia.

"La formazione è un elemento fondamentale per la crescita della persona e dell'imprenditore – ha detto Alda Dalledonne – ed è per questo che abbiamo deciso di dedicare una giornata a capire i meccanismi per ottenere una comunicazione efficace, in grado di far riconoscere il nostro lavoro e il nostro ruolo anche al di fuori della filiera agroalimentare. Per noi, inoltre, è importante re-

lazionarci in ambito associativo con gli agricoltori di tutte le età, portando il contributo che soltanto la nostra generazione può esprimere al meglio nel processo di evoluzione del settore primario". Preparazione, propensione all'innovazione e capacità di fare rete diventano



quindi elementi fondamentali per far crescere le imprese e il settore: in questo senso uscire dal cortile della propria azienda ed affacciarsi al mondo sono azioni necessarie e improcrastinabili. "Il modo di fare agricoltura è cambiato ed è in continua evoluzione – aggiunge Giovanni Chiò, che è anche consigliere di Enapra, l'ente di formazione di Confagricoltura – per questo dobbiamo essere sempre aperti alle nuove forme di comunicazione, oltre che di innovazione, che diano all'agricoltura italiana e alle sue peculiarità territoriali il giusto peso in termini economici, sociali e di visibilità. Fare lobbying, pertanto, è fondamentale".

La giornata si è arricchita con la visita alla tenuta del Castello di Piovera, che vanta origini ultrasecolari e un parco biologico di 30 ettari, meta di turisti amanti della natura e della storia.





PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione implanti terrazi - Prestazioni attinen
 - Prestarius attiner;
 Fontivato
 servizo seergia





- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 551/99 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI 847290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



Piano Impresa 4.0 - Punti Impresa Digitale (PID) alla CCIAA

on la riforma del sistema camerale e le nuove direttive nazionali su Impresa 4.0 sono stati adottati, da parte delle Camere di Commercio, vari strumenti per diffondere la conoscenza del digitale alle imprese e ai professionisti.

- altri servizi camerali forniti dal Punto Impresa Digitale (PID) per supportare le aziende nella loro trasformazione digitale. I PID infatti sono strutture di servizio lo-

Il progetto si inserisce all'interno del Piano nazionale Industria 4.0 varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia.

Tra le attività offerte evidenziamo:

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), sportello esclusivamente telematico a cui l'imprenditore (o il suo consulente) accede per presentare qualunque pratica relativa alla sua attività, indipendentemente da quale sia la Pubblica Amministrazione destinataria finale (Comune, ASL, Vigili del Fuoco, ARPA, Questura, Prefettura, Ministeri, ecc.);
- il cassetto digitale d'impresa, all'interno del quale gli imprenditori, tramite un qualunque 'device', potranno trovare i documenti della propria impresa;

altri servizi camerali forniti dal Punto Impresa Digitale (PID) per supportare le aziende nella loro trasformazione digitale. I PID infatti sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio per la diffusione della cultura e della pratica del digitale e si pongono come punto di primo orientamento per aiutare le imprese nella comprensione e nell'utilizzo dei numerosi servizi di-

gitali offerti dalla Camera di Commercio e dal sistema camerale nazionale, ma anche come primo snodo per indirizzare le stesse verso strutture di supporto alla trasformazione digitale ed ai centri di trasferimento tecnologico.

A partire dal mese di gennaio 2018 è operativo il PID anche presso la Camera di Commercio di Alessandria: ad esso è possibile rivolgersi per ottenere il rilascio della firma digitale,



dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) ed altri nuovi servizi riferiti al programma Impresa 4.0. Come ulteriore intervento a favore del tessuto imprenditoriale è inoltre disponibile il "Bando Voucher digitali 14.0", recentemente approvato dalla Giunta Camerale con un primo stanziamento di 90.000 Euro, per la concessione di contributi a favore di MPMI per la consulenza e formazione sui temi della digitalizzazione.

Obiettivo del Bando è quello di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0 per migliorarne la competitività sui mercati domestici ed internazionali. Ecco l'indirizzo a cui trovare tutte le notizie e le modalità operative relative al nuovo bando di contributi per le imprese per attività di consulenza e formazione negli ambiti tecnologici previsti dal programma Impresa 4.0 http://bit.ly/2ombXln

Detrazione fiscale per gli interventi di "sistemazione a verde" delle abitazioni

opo il forte "pressing" confederale e della Federazione nazionale florovivaistica, è stata introdotta un'apposita detrazione ai fini IRPEF, a valere per il 2018, nella misura del 36% delle spese sostenute per la "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, di unità immobi-

AVVISO

Riaperta la rottamazione delle cartelle esattoriali iscritte a ruolo dal 2000 al 30 settembre 2017.

Domande entro il 15 maggio 2018.

liari, pertinenze o recinzioni (terrazzi, giardini, ecc.), di impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione, per un ammontare massimo di spese documentate fino a 5 mila euro per unità immobiliare ad uso abitativo, posseduta o detenuta dal contribuente, sulla base di un titolo idoneo (diritti reali sull'immobile ovvero affitto, comodato, ecc.), deve essere ripartita, sulla falsariga delle altre spese sugli immobili che consentono una detrazione fiscale in dieci quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese ed in quelli successivi.

In considerazione del riferimento alla destinazione abitativa degli immobili oggetto dell'agevolazione, per unità immobiliari ad uso abitativo devono intendersi quelle tali in base alla classificazione catastale (categorie A1, A2, ecc., con esclusione di A10) indipendentemente dalla qualificazione di lusso dell'immobile o della sua destinazione ad abitazione principale o secondaria.

Per espressa previsione di legge, tra le spese ammissibili al beneficio sono comprese quelle di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi.

Come per le altre spese che danno diritto a detrazione fiscale ai fini IRPEF, ex art. 16 bis del TUIR, la detrazione spetta a condizione che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni (bonifici "parlanti", ecc.) e, nel caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi, la detrazione non utilizzata in tutto o in parte è trasferita per i rimanenti periodi di imposta, salvo diverso accordo delle parti, all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

Nel caso di decesso dell'avente diritto, la fruizione del beneficio fiscale si trasmette, per intero, esclusivamente all'erede che conservi la detenzione materiale e diretta del bene immobile.

Marco Ottone





Certificazione Unica 2018

a Certificazione Unica 2018 Agenzia delle Entrate è la certificazione dei redditi che ha sostituito il vecchio modello CUD.

Per certificare i redditi dei lavoratori dipendenti, pensionati e autonomi, oggi si utilizza un solo modello di certificazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati e altri redditi, come ad esempio quelli di lavoro autonomo e i redditi diversi certificati in forma libera, fatta eccezione per colf e badanti, per i quali continua la certificazione dei compensi con la dichiarazione sostitutiva.

Il modello della Certificazione Unica va trasmesso per via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2018 mentre va consegnato al lavoratore entro la scadenza del 31 marzo 2018.

Dal momento che il 31 marzo cade di sabato, che la domenica 1° aprile è Pasqua e che il 2 aprile è Pasquetta, la scadenza per la trasmissione della Certificazione Unica 2018 è posticipata al 3 aprile 2018.

LE NOVITÀ

1) I sostituti d'imposta possono rilasciare la Certificazione Unica contenente: dati fiscali e previdenziali relativi a contribuzioni diverse dall'INPS, come nel caso di medici, veterinari, ecc., che sono state rilasciate in modo separato in aggiunta alla CU 2018. 2) Sia nella Certificazione Unica che nel nuovo 730 è entrata a far parte la liquidazione mensile del TFR come integrazione alla retribuzione, prevista per i lavoratori dipendenti del settore privato con un contratto in essere da almeno 6 mesi.

Tale quota non influisce sui limiti di reddito per richiedere il riconoscimento di eventuali bonus IRPEF.

3) Sia nel modello CU ordinario che nel modello CU sintetico sono presenti i campi per la gestione delle somme residue delle deduzioni spettanti nel caso in cui le somme sono restituite al datore di lavoro con le certificazioni o dalle dichiarazioni dei



redditi degli anni precedenti.

4) Nel modello Certificazione Unica sono state inserite 3 sezioni dedicate a:

- Premi di risultato: al fine di gestire le somme erogate ai lavoratori attraverso il bonus produttività che ha previsto un'imposta sostitutiva IRPEF e addizionali al 10%, è stata aggiornata la relativa sezione con i rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione ed una nuova casella per una migliore gestione del personale comandato presso altre Amministrazioni dello Stato.
- Regime speciale (D.Lgs n. 147/2015): è inserita una nuova sezione per indicare i redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da parte di persone che hanno trasferito la propria residenza nel nostro Paese. In questi casi, tali redditi concorrono a formare il reddito fino ad un massimo del 70% dell'ammontare.
- Rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione, effettuati dal datore di lavoro.

È inserita nel nuovo modello CU 2018 la sezione riservata al nuovo regime fiscale delle locazioni brevi.

In base a quanto previsto dalla nuova normativa, infatti, i soggetti che risiedono in Italia e che esercitano attività di intermediazione immobiliare e/o gestione portali di web sono tenuti ad applicare sull'eventuale canone o corrispettivo pagato dall'utente, una ritenuta del 21% e al rilascio della Certificazione Unica in qualità di sostituti d'imposta.

Chi consegna la CU e quando? La CU pensionati, lavoratori autonomi, ossia, la nuova Certificazione Unica per redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, sia redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, va consegnata, in doppia copia al contribuente da:

- Datori di lavoro.
- Sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici.

La Certificazione Unica va consegnata entro il 3 aprile 2018 o entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è sempre facoltà del lavoratore richiedere la Certificazione Unica in formato cartaceo.

REDDITI COLF

Il modello CUD 2018 colf, collaboratori domestici, badanti e per assistenti famigliari obbligati al pagamento delle tasse o per dedurre spese attraverso la presentazione della dichiarazione dei redditi colf e badanti con Modello Unico o Modello 730 2018 va consegnato dal datore di lavoro entro:

- Almeno 30 giorni prima della scadenza della dichiarazione dei redditi 2018: 7 luglio se con 730 ordinario e 23 luglio se con 730 precompilato, entro il 31 ottobre 2018 se con il modello dei redditi.
- Al termine del rapporto di lavoro per scadenza di contratto, licenziamento o dimissioni

Tale modello deve essere compilato dal datore mediante la sottoscrizione della certificazione dei redditi 2018 colf.

Pertanto, il datore di lavoro è tenuto, ai sensi del Contratto Nazionale del Lavoro domestico, a rilasciare al lavoratore domestico una dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nel 2017, da usare per la dichiarazione dei redditi 2018.

Per ulteriori informazioni gli addetti al Servizio Paghe dei nostri Uffici Zona sono a disposizione. Rendina

Comunicazione ai datori di lavoro

una nuova casella per una migliore gestione del personale comandato presso altre Am-



Si informano gli associati datori di lavoro che è disponibile presso gli Uffici Paghe delle nostre Zone, il "Contratto Provinciale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Alessandria", valevole per il periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2019. Il volumetto, rilegato e stampato, è stato realizzato da E.B.A.A. - Ente Bilaterale Agricolo Alessandria, e curato dal responsabile sindacale di Confagricoltura Alessandria Mario Rendina.

FASCE CONTRIBUTIVE CD E IAP

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i contributi previdenziali si pagano in base alla quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati. Pertanto, si ricorda che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'INPS. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'INPS procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia agli associati di passare subito nei nostri uffici per le verifiche del caso.





NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

LEGGE DI BILANCIO 2018

Novità in materia di pensioni

S i rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017 è stata pubblicata la Legge di bilancio 2018 (L. 27 dicembre 2017 n. 205).

La Legge 205/17 è in vigore dal 1° gennaio 2018 e l'art. 1, contenente Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici, si compone di 1181 commi.

Da una prima lettura si rilevano particolari novità sui seguenti temi di natura pensionistica:

Comma 146

- Prevede la modifica del meccanismo di rilevamento per determinare l'adeguamento della speranza di vita a decorrere dal 2021 (il nuovo sistema si baserà su una media tra il biennio trascorso e il successivo).
- A decorrere dal 2021 gli incrementi della speranza di vita non possono essere superiori a tre mesi, con recupero dell'eventuale misura eccedente nei successivi adeguamenti
- Non è previsto alcun adeguamento qualora la variazione sia di segno negativo, l'eventuale variazione negativa potrà essere recuperata nei bienni successivi.

Comma 147 e 148

L'adeguamento della speranza di vita per il biennio 2019-2020 (cinque mesi) non verrà applicato ai requisiti per la pensione di vecchiaia e per la pensione anticipata nel caso di:

- a) Lavoratori dipendenti che svolgono da almeno sette anni nei dieci precedenti il pensionamento, le professioni gravose di cui all'allegato B e sono in possesso di una anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni.
- b) Lavoratori addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. 21 aprile 2011 n. 67, che soddisfano le condizioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art. 1 del D.Lgs. 67/2011 e siano in possesso di una anzianità contributiva pari ad almeno 30 anni.

Comma 149

Conferma l'applicazione dell'adeguamento alla speranza di vita per il 2019 nei confronti dei lavoratori precoci. Quindi, si ritiene che dal 2019 il requisito ridotto sarà pari a 41 anni e 5 mesi.

Comma 150

Conferma l'applicazione dell'adeguamento alla speranza di vita per il 2019 (5 mesi) ai soggetti che, al momento del pensionamento, godono dell'indennità APE Sociale.

Comma 152

La disposizione fa sempre riferimento ai soggetti rientranti nei commi 147 e 148 e prevede il non innalzamento dal 2021 del requisito anagrafico a 67 anni (per la pensione di vecchiaia) previsto dalla Riforma Fornero.

Comma 153

Si demanda ad un decreto interministeriale la definizione delle modalità attuative dei commi 147 e 148, con particolare riguardo alle ulteriori specificazioni delle professioni di cui all'allegato B ed alle procedure di presentazione della domanda di accesso al beneficio e di verifica della sussistenza dei requisiti da parte dell'ente previdenziale.

Comma 162 lett. a)

L'istituto sperimentale dell'APE Volontaria viene prorogata al 31 dicembre 2019.

Com'è noto l'Istituto dell'APE Volontaria, introdotto dalla Legge 232/2016, aveva carattere sperimentale per il 2017 e 2018.

Considerato che l'APE Volontaria non è ancora stata resa operativa la sperimentazione dell'anticipo pensionistico volontario è stata prorogata al 31 dicembre 2019.

Comma 162 lett. b)

Il comma in esame estende la fruibilità dell'APE Sociale a nuove particolari situazioni.

In riferimento ai soggetti in stato di disoccupazione, rientranti nella lett. a) del comma 179, art. 1, il requisito dello stato di disoccupazione si configura (oltre che nel caso di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, come attualmente previsto) anche nel

Bonus bebé solo fino al compimento dell'anno



assegno di natalità – introdotto dall'art.1, commi 125-129, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – viene riconosciuto per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2018 e fino al primo anno di età o nel primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione. L'importo rimane invariato: 80 euro al mese per chi ha un reddito ISEE familiare fino a 25.000 euro l'anno, 160 euro al mese se il reddito ISEE è sotto i 7.000 euro all'anno.





NOTIZIA RIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi



caso di scadenza del termine del rapporto di lavoro a tempo determinato, a condizione che il soggetto abbia avuto nei 36 mesi precedenti la cessazione del rapporto, periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.

Comma 162 lett. c)

In riferimento ai soggetti che assistono da almeno 6 mesi familiari con handicap grave, rientranti nella lett. b) del comma 179, art. 1, la possibilità di richiedere l'APE Sociale si estende anche a parenti e affini di secondo grado conviventi, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni oppure siano affetti anch'essi da patologie invalidanti, deceduti o mancanti.

Comma 162 lett. d)

In riferimento ai lavoratori dipendenti che svolgono professioni gravose rientranti nella lett. d) del comma 179, art. 1, l'arco temporale richiesto – relativo allo svolgimento dell'attività gravosa – può essere ricercato anche nei sette anni negli ultimi dieci ovvero (come già previsto) almeno sei anni negli ultimi sette.

Comma 162 lett. e)

Il requisito contributivo per accedere all'APE Sociale (sia per le ipotesi con i 30 anni che con i 36 anni) si riduce per le donne, nella misura di dodici mesi ogni figlio, nel limite massimo di due anni.

Comma 162 lett. f)

In riferimento ai soggetti che assistono da almeno 6 mesi familiari con handicap grave, rientranti nella lett. b) del comma 199, art. 1, la possibilità di richiedere il beneficio lavoratori precoci si estende anche ai parenti e affini di secondo grado conviventi, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni oppure siano affetti anch'essi da patologie invalidanti, deceduti o mancanti.

Comma 162 lett. g)

In riferimento ai lavoratori dipendenti che svolgono professioni gravose rientranti nella lett. d) del comma 179, art. 1, l'arco temporale richiesto – relativo allo svolgimento dell'attività gravosa – può esser ricercato anche nei sette anni negli ul-

timi dieci ovvero (come già previsto) almeno sei anni negli ultimi sette.

Comma 163

Dal 2018 alle undici professioni gravose, già previste dalla Legge 232/2016, se ne aggiungono altre quattro.

Le nuove figure individuate sono:

- N. Operai dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca.
- O. Pescatori della pesca costiera, in acque interne, in alto mare, dipendenti o soci di cooperative.
- P. Lavoratori del settore siderurgico di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro addetti a lavori ad alte temperature non già ricompresi nella normativa del D.Lgs. 67/2011.
- Q. Marittimi imbarcati a bordo e personale viaggiante dei trasporti marini e in acque interne.

Comma 164

In merito alla lettera N. operai dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca il comma in esame chiarisce che è assunto a riferimento per il computo integrale dell'anno di lavoro, il numero minimo di giornate pari 156 annue.

Comma 165

I soggetti che hanno titolo per richiedere l'APE Sociale nel corso del 2018 potranno presentare le domanda di riconoscimento entro il 31 marzo 2018 o entro il 15 luglio 2018. Le domande presentate oltre il 15 luglio 2018 e comunque non oltre il 30 novembre 2018 sono prese in considerazione solo se residuano le necessarie risorse finanziarie.



www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagric oltural essandria. it
l nostri uf	fici sono aperti	al pubblico	dalle 8.30 alle 12.30





l presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello, è stato ospite di Sky - Canale 236 "Pesca e Caccia" durante la trasmissione "Parliamo di caccia con Bruno Modugno". Il tema trattato da Brondelli è quello relativo ai danni alle colture agricole, in special modo causati dagli ungulati.



Aperte le iscrizioni per il 2018

Agricoltura e non solo attraverso gli occhi delle donne

etta Guazzotti (AL), Valentina Bacco (CA), Daniela Punta (NO), Maria Rosa Ruggero (TO) oppure alla Segreteria: Via Trotti, 122 1° piano (AL) - Tel. 0131 43151



info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

Il Presidente a Sky Pesca e Caccia | Coscia alla guida della Centrale del Latte

lian Paolo Coscia è il nuovo presidente della ·Centrale del Latte di Alessandria e Asti. Imprenditore agricolo già presidente di Confagricoltura Alessandria e Piemonte e attuale presidente della Camera di Commercio di Alessandria, Coscia è stato nominato all'unanimità dai componenti del Consiglio di Amministrazione, riunitosi giovedì 25 gennaio per la prima volta dopo l'Assemblea dei soci del 15 gennaio scorso, che ha delineato la nuova governance dell'azienda lattiero-casearia.

"Sono particolarmente orgoglioso di questa scelta - ha dichiarato Gian Paolo Coscia ai microfoni di Radio Gold - la Centrale del Latte di Alessandria e Asti rappresenta un patrimonio non solo per la città ma



per l'intero Piemonte. Innovazione, processi produttivi rispettosi dell'ambiente e del benessere animale, sviluppo di referenze in linea con le nuove esigenze dei consumatori: queste sono le sfide che ci attendono e la Centrale ha tutte le carte in regola per vedere premiate le sue caratteristiche distintive".

Premio San Sebastiano a Brondelli

omenica 21 gennaio a Serralunga di Crea si è svolta la cerimonia di consegna dei "Premi San Sebastiano" 2018. Ogni anno lo stesso viene assegnato a persone che si sono particolarmente distinte nell'ambito del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, imprenditoriale in generale, del merito e del volontariato.

Il sindaco Giancarlo Berto ha consegnato il riconoscimento, tra gli altri, anche al nostro presidente, Luca Brondelli di Brondello. Congratulazioni vivissime da tutta Confagricoltura Alessandria al presidente Brondelli.

R. Sparacino

Agricoltura sostenibile in TV con



"Tutti in campo", la trasmissione dedicata all'agricoltura sostenibile, realizzata da Erapra - Confagricoltura nell'ambito del PSR ha preso avvio con successo di pubblico. Ricordiamo la programmazione:

- Su Telecity 7Gold: mercoledì alle 12,15.
- Su Telecupole mercoledì alle ore 19 (con replica giovedì alle 8 e alle 23,30), venerdì alle ore 20,40 (con replica sabato alle 7,25 e alle 19) e domenica alle ore 13,40 (con replica alle 20,40 e lunedì alle 7,20).
- Su VideoNovara lunedì, mercoledì e venerdì alle 19,50, con repliche martedì, giovedì e sabato alla stessa ora.

Tutti i video delle trasmissioni si possono vedere sul canale YouTube Confagricoltura Alessandria https://www.youtube.com/user/confagrial e sul canale YouTube di Erapra Agricoltura Sostenibile

https://www.youtube.com/channel/UC9nTZ2er4kMsjoI4qAZh21g/videos Agricoltura sostenibile è supportata dai canali social di Facebook (Agricoltura Sostenibile), Twitter (AgriSostenibile) e Instagram (blogincampo-Agricoltura Sostenibile).

Consulta il nostro sito www.confagricolturalessandria.it

Seguici anche su







"Refresh" di AGEA e ARPEA

AGEA e gli Organismi pagatori regionali - ARPEA per la nostra regione – stanno ricalcolando i pagamenti nel settore degli aiuti per superficie. Le comunicazioni di avvio del procedimento di recupero che stanno pervenendo agli agricoltori generano un diffuso malcontento. Gli esiti del "refresh", infatti, vengono comunicati agli agricoltori in tempi inaccettabili. Per quanto riguarda il Piemonte - fermo restando che i termini non sono decaduti e che pertanto la procedura è senz'altro legittima - in questi giorni l'organismo pagatore regionale ARPEA sta inviando agli interessati comunicazioni relative agli esiti definitivi, negativi e parzialmente negativi, dei procedimenti amministrativi dei controlli "refresh" relativi agli anni 2010 e 2011. Gli agricoltori lamentano - correttamente - il fatto di aver indicato le superfici così com'erano state all'epoca rilevate e di aver sostenuto ingenti impegni finanziari per la coltivazione (compreso l'affitto, pagato in base alla superficie che al tempo era stata ritenuta idonea). Ora, a distanza di quasi dieci anni, l'Organismo pagatore invia le "comunicazioni di accertamento e recupero di importo percepito in eccesso a seguito di usi non agricoli riscontrati sulla base dell'aggiornamento grafico", mettendo le imprese in seria difficoltà. Il presidente di Confagricoltura Piemonte Enrico Allasia ha chiesto al CAA Confagricoltura e alla confederazione di intervenire nei confronti di AGEA e del Ministero per affrontare l'argomento, individuando una soluzione che tenga conto delle problematiche in cui versano le imprese interessate e di mettere in atto, per il futuro, procedure di verifica preventive che consentano alle imprese di conoscere a priori l'eleggibilità all'aiuto dei terreni indicati in domanda, salvo eventuali usi non agricoli.

Roberto Giorgi

Trasmissione dei dati vinicoli al SIAN

Nella tabella abbiamo riassunto le scadenze fondamentali relative alle principali operazioni e movimentazioni enologiche di cantina da registrare sui registri telematici.

È entrata infatti nel vivo la dematerializzazione attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Per ulteriori informazioni rivolgersi ai nostri Uffici.

Luca Businaro

	TEMPI MASSIMI PER LA TRASMISSIONE DATI AL SIAN					
TIPO DI ODERAZIONE	Produzione sup (oppure con produzione inf uve di non	Produzione annua inferiore ai 1.000				
TIPO DI OPERAZIONE	Senza contabilità aziendale computerizzata	Con contabilità aziendale computerizzata non collegata alla banca dati SIAN	Con contabi- lità aziendale computerizzata collegata alla banca dati SIAN (web-service)	ettolitri (hl) di vino prevalen- temente da uve di produzione aziendale		
Entrate (ad eccezione del saccarosio e di altre sostanze zuccherine diverse dal saccarosio)	Entro il giorno lavorativo successivo a quello dell'operazione	30 giorni	30 giorni	30 giorni		
Autoconsumo	Periodicità annuale	Periodicità annuale	Periodicità annuale	Periodicità annuale		
Uscite (ad eccezione del saccarosio e di altre sostanze zuccherine diverse dal saccarosio)	Entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'operazione	30 giorni	30 giorni	30 giorni		
Uscite riepilogative mensili dello stesso prodotto vitivinicolo confezionato in recipienti <=5 litri	Entro il 3° giorno lavorativo del mese successivo	Entro 30 giorni dalla fine del mese	Entro 30 giorni dalla fine del mese	Entro 30 giorni dalla fine del mese		
Vendite per corrispettivi	Entro il 3° giorno lavorativo del mese successivo	Entro 30 giorni dalla fine del mese	Entro 30 giorni dalla fine del mese	Entro 30 giorni dalla fine del mese		
Vendite per corrispettivi con documento di accompagnamento. Registrazione per singo- lo documento o riepilogativa giornaliera per tipologia	Entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello dell'operazione	30 giorni	30 giorni	30 giorni		
Certificazioni, Denaturazioni, Declassamenti e riclassificazioni, Elab. uva, succhi d'uva e mosti, Imbottigliamenti, Pigiature, Svinature, Sfecciature, Elab. Vini frizzanti gassificati, Elab. vini spumanti gassificati, Tagli, Altre pratiche e trattamenti, Elab. vini liquorosi, Elab. vini frizzanti, Elab. vini spumanti, Av- viamento lieviti, Preparazione sciroppo di dosaggio e zuccherino	Entro il giorno lavorativo successivo a quello dell'operazione	30 giorni	30 giorni	30 giorni		

Gasolio agricolo, superato il problema della registrazione dei contratti per i terreni in comodato

Agenzia delle Dogane, con la nota 104162/RU del 15 settembre 2017, aveva disposto l'obbligatorietà della forma scritta e della registrazione per i contratti di comodato di fondi rustici ai fini della richiesta di gasolio agricolo agevolato. Confagricoltura è intervenuta nei confronti del Ministero dell'Economia e della Finanze e delle Politiche Agricole per sollecitare il superamento delle problematiche emerse nella concessione del gasolio agricolo ai contratti di comodato in forma verbale. Martedì 16 gennaio l'Agenzia delle Dogane ha emanato la nota RU 5049, la quale specifica che, fermo restando la necessità di un riconoscimento univoco del soggetto legittimato all'agevolazione, è ammessa la possibilità di comprovare il ti-

tolo di conduzione su base dichiarativa. Su questo aspetto la nota indica le modalità procedurali (dichiarazione sostitutiva dell'esercente comodatario e del proprietario comodante che possono essere rese anche in forma congiunta). Inoltre interviene anche nel caso di ulteriori forme di conduzione dei fondi rustici fondate su semplificazioni procedurali correlate alla limitata estensione degli stessi, quali per esempio nei territori montani; in questo caso è sufficiente una dichiarazione sostitutiva di notorietà da parte del soggetto iscritto all'anagrafe delle aziende agricole che attesta l'esclusiva disponibilità del terreno. Ulteriori informazioni rivolgendosi ai tecnici delle Zone.



Le disposizioni sull'avvicendamento per le aziende aderenti alla "nuova 2078"

e aziende aderenti all'Operazione 10.1.1 (la nuova 2078) devono adottare un avvicendamento quinquennale che comprenda almeno tre colture con al massimo un ristoppio per ogni coltura. Tuttavia nei seguenti casi:

- aree individuate dalla Regione come collinari e montane
- orticole a indirizzo intensivo, così come individuate nelle Norme Tecniche
- seminativi presenti in aziende viticole o frutticole di superficie inferiore a 5 ettari se non superano il doppio della superficie viticola o frutticola
- aree con forti limitazioni dovute alla natura del suolo e a vincoli imposti da Enti territoriali (Consorzi irrigui, ecc.): cosiddette "valbe"
- in presenza di colture erbacee foraggere o di terreni a riposo, di durata pluriennale

è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda due colture, con al massimo un ristoppio per coltura; è inoltre possibile avere due ristoppi della stessa coltura a condizione che tra i due ristoppi sia inserito un anno di riposo (set-

Siccità, la Regione Piemonte ha chiesto interventi al Ministero

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'agricoltura **Giorgio Ferrero**, ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole il riconoscimento della eccezionalità della siccità che ha colpito il Piemonte nella scorsa primavera-estate. I danni conteggiati dai tecnici dell'assessorato nelle province piemontesi ammontano a oltre 185,4 milioni di euro e coinvolgono il territorio di 592 comuni.

Sono coinvolti nello specifico 178 comuni dell'Alessandrino, per 75,7 milioni di danni.



aside) o che la coltura inserita sia di famiglia botanica diversa, ad esempio pisello, colza, girasole, soia, ma non l'erbaio di loietto, ad esempio, tra due ristoppi di cereali a paglia autunno vernini, perché appartiene alla stessa famiglia botanica dei cereali autunno vernini.

Questi ultimi, frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro, ecc. sono considerati colture analoghe ai fini della successione colturale; le colture appartenenti allo stesso genere, indipendentemente dalla diversa destinazione d'uso (per esempio sorgo da foraggio, da biomassa, da granella...), sono considerate colture analoghe ai fini della successione colturale.

Per quanto riguarda il **riso**, l'avvicendamento è sempre consigliato; però, nelle situazioni in cui la riuscita di una coltura diversa dal riso sia difficile, è consentito proseguire con la monosuccessione se, per almeno 2 anni su 5 su tutta la superficie a riso, viene adottato almeno uno dei seguenti interventi alternativi di mantenimento della fertilità del terreno:

- realizzazione di un sovescio (da eseguirsi secondo le prescrizioni previste dall'impegno aggiuntivo "Erbai autunno-vernini da sovescio") che deve raggiungere una "buona riuscita"
- esecuzione della sommersione invernale della risaia (da eseguirsi secondo le prescri-

zioni previste dall'impegno aggiuntivo "Sommersione invernale delle risaie").

Si tratta pertanto di obblighi che riguardano principalmente le colture a seminativo coltivate in terreni individuati in pianura dalla Regione Piemonte. Terreni collinari e montani, come detto, possono essere esonerati dalla coltivazione di una terza coltura.

Nei terreni che ospitano **colture orticole**, però, devono essere rispettate ulteriori limitazioni:

- L'aglio ritorna sullo stesso appezzamento dopo che ad esso sono succedute almeno due colture annuali. È possibile effettuare due cicli successivi e quindi rispettare un intervallo senza aglio di almeno 4 anni.
- La cipolla ritorna sullo stesso appezzamento dopo 2 anni di altre colture.
- La patata ritorna sullo stesso appezzamento dopo 2 anni di altre colture; non può essere preceduta da altra solanacea.
- Per il pomodoro da industria non è consentito il ristoppio o, in alternativa, dopo due cicli di pomodoro si deve rispettare un intervallo minimo di 3 anni senza pomodoro. Nell'avvicendamento, il pomodoro non deve seguire altre colture solanacee al fine di prevenire problemi fitopatologici.

La Regione Piemonte nella scorsa estate 2017 ha diramato le sanzioni da comminarsi nel caso di mancato rispetto delle norme di avvicendamento.

Occorre subito sottolineare che il controllo sull'avvicendamento viene effettuato con la comparazione a livello informatico degli usi del suolo dichiarati nelle domande di pagamento presentate da ciascun beneficiario.

Le superfici oggetto di violazione della norma non sono ammesse al premio nella campagna in cui la violazione viene attuata; inoltre sulla restante superficie aziendale viene comminata una sanzione che può variare dal 3% al 5% fino al 10% in base all'estensione della superficie sulla quale non viene rispettato l'obbligo dell'avvicendamento.

Marco Visca



Corso da pilota di droni

Presso l'Aviosuperficie Astigiana di Castello di Annone (Asti) sono aperte le iscrizioni dei corsi per ottenere l'Attestato di Pilota APR (droni), grazie alla collaborazione con il Club Astra, Centro di Addestramento autorizzato ENAC n°025.

Il corso teorico è programmato per venerdì 23 e sabato 24 febbraio,



con indicativamente i seguenti orari: 9.30-13.00 e 14.00-17.30. L'attività di addestramento pratico sarà organizzata al termine del corso teorico direttamente con l'istruttore.

Il corso è certificato ENAC e rilascia crediti formativi per professionisti (architetti, ingegneri e geometri). In programmazione: corso di abilitazione per operazioni critiche (CRO) e corso di fotogrammetria. Per ulteriori informazioni: 347 5015679 - 0384 88097 - droni@scuolavoloastra.it. - www.aviosuperficieastigiana.it R.S.



Altre norme tecniche di agricoltura integrata

In attesa che il settore fitosanitario regionale pubblichi l'aggiornamento valido per il 2018 delle norme tecniche di produzione integrata obbligatorie per le aziende aderenti all'operazione 10.1.1 (la "nuova" 2078) del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e per le aziende aderenti al sistema di qualità nazionale produzione integrata e altri sistemi di qualità, qui si riepilogano gli obblighi generali previsti dall'operazione. Naturalmente si rimanda alle Norme Tecniche Regionali che saranno reperibili sul nostro sito: quelle qui descritte, che non subiranno modifiche sostanziali, sono quelle relative al 2017 e sono anch'esse reperibili sul nostro sito.

CONCIMAZIONE

Per ciascuna coltura non superare i limiti massimi di concimazione azotata previsti e partendo dalle analisi obbligatorie del terreno, per fosforo e potassio, non superare gli asporti in caso di terreno con dotazione media; gli apporti di fosforo e potassio devono essere azzerati se l'analisi del suolo rivela una dotazione elevata in questi due elementi.

DIFESA

Intervenire contro le avversità previste dalle norme tecniche, impiegando esclusivamente i prodotti commerciali a base delle sostanze attive contenute nei disciplinari che devono contenere nell'etichetta le autorizzazioni contro l'avversità per la quale sono stati inseriti. Le dosi non devono superare quelle di etichetta quando non previsto diversamente dai disciplinari; si consiglia di utilizzare dosaggi non inferiori a quelli minimi di etichetta e, nel caso di interventi ripetuti, di alternare principi attivi dotati di differente meccanismo d'azione. Ove possibile, privilegiare le tecniche di lotta biologica e i mezzi agronomici a basso impatto ambientale.

DISERBO

Scegliere i formulati ad azione erbicida consoni alla tipologia delle malerbe presenti. Ove possibile, specialmente per le colture sarchiate, adottare interventi meccanici o diserbo localizzato.

AVVICENDAMENTO

Per quanto riguarda l'avvicendamento dei seminativi e delle colture orticole si rimanda all'articolo specifico.

Per le colture arboree non si può parlare di avvicendamento, ma di reimpianto: le norme tecniche sconsigliano il reimpianto sulla stessa particella; per le colture frutticole è possibile effettuarlo se viene adottato almeno uno dei seguenti provvedimenti:

- lasciare a riposo il terreno per un congruo periodo, durante il quale praticare una coltura estensiva oppure il sovescio;
- asportare i residui radicali della coltura precedente;
- effettuare una concimazione con sostanza organica sulla base dei risultati delle analisi chimico-fisiche del terreno;
- sistemare le nuove piante in posizione diversa da quella occupata dalle precedenti.

Per la vite il reimpianto sulla stessa particella è ammesso se vengono eseguite almeno 2 delle seguenti pratiche:

- lasciare a riposo il terreno per almeno un anno tra espianto e successivo impianto;
- apportare ammendante organico sulla base dei risultati delle analisi del chimico-fisiche del terreno;
- 3) realizzare un sovescio entro il primo anno del nuovo impianto;
- 4) asportare i residui colturali della coltura precedente.

IRRIGAZIONE

Non si devono superare i seguenti volumi massimi di irrigazione per singolo intervento: in terreni sciolti 35 millimetri (pari a 350 metri cubi all'ettaro); in terreni di medio impasto 45 millimetri (450 metri cubi all'ettaro); in terreni argillosi 55 millimetri (pari a 550 metri cubi all'ettaro).

SCELTA DELLE SEMENTI E DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE ORTICOLO E ARBOREO

In generale non è consentito il ricorso a materiale OGM.

Per le colture ortive occorre ricorrere a materiale di categoria "Qualità CE". Per le colture arboree (pomacee e drupacee) e la fragola, se disponibile, si deve ricorrere a materiale certificato ai sensi del DM 20 novembre 2006; diversamente il materiale deve per lo meno essere di categoria "CAC" (Conformità Agricola Comunitaria).

La produzione aziendale di seme di cereali a paglia (frumento tenero e duro, orzo...) è ammessa purchè provenga da semente per lo meno certificata.

GESTIONE DEL SUOLO

Come già pubblicato in passato, la gestione del suolo può essere riassunta con la tabella sottostante.

Nelle colture arboree, sia in pianura che in terreni con pendenza tra 10% e 30%, le operazioni di semina e di interramento del sovescio sono ammissibili; nei terreni con pendenza tra il 10% e il 30% il sovescio andrà eseguito ad anni alterni.

Occorre inoltre sottolineare, rimanendo nell'ambito delle colture frutticole e della vite, quali siano le norme che devono essere rispettate dalle aziende che oltre all'impegno di base hanno aderito all'impegno facoltativo dell'inerbimento controllato di fruttiferi e vite:

a) frutteti di pianura

È vietato il diserbo chimico tra le file e sotto la fila; è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila e la lavorazione meccanica o lo sfalcio del sottofila.

b) frutteti di collina/montagna e vigneti

È obbligatorio mantenere l'inerbimento permanente tra le file, con due possibili modalità di gestione del terreno sotto la fila:

- diserbo chimico;

- inerbimento o lavorazioni meccaniche (divieto di diserbo chimico). Questi due casi sono caratterizzati da livelli di premio differenti.

Sia per i frutteti di pianura che per i frutteti e i vigneti di collina la copertura vegetale deve interessare almeno l'interfila, per una superficie almeno pari al 70% della superficie della coltura. Pertanto, qualora sia effettuato il diserbo chimico del sottofila, la quantità di diserbante per ettaro di vigneto o di frutteto non deve superare il 30% della quantità che le norme tecniche consentono di distribuire per ettaro di superficie effettivamente coperta dal diserbante.

L'inerbimento controllato dell'interfila prevede periodici sfalci, da eseguirsi a file alternate per la salvaguardia dell'entomofauna, fatte salve le prescrizioni della Legge Regionale 3 agosto 1998 n. 20 per la tutela dei pronubi da trattamenti effettuati in concomitanza con la fioritura di erbe spontanee. È ammessa la lavorazione autunnale superficiale del terreno a file alterne per l'interramento localizzato dei fertilizzanti.

M. Visca

Pendenza media	Colture erbacee	Colture arboree
Superiore al 30% nelle aree di collina e montagna	Consentite esclusivamente minima lavorazione, semina su sodo e la scarificatura – vietata l'aratura	All'impianto solo lavorazioni puntuali; è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila, con vegetazione anche spontanea gestita con sfalci
Tra il 10% e il 30%	Oltre alle tecniche sopra descritte sono consentite lavo eccezione delle rippature per le quali non si applica d	prazioni ad una profondità massima di 30 cm, ad questa limitazione
	Obbligatoria la realizzazione di solchi acquai temporanei almeno ogni 60 metri o prevedere, in situazioni geo-pedologiche particolari e di frammentazione fondiaria, idonei sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione	Obbligatorio l'inerbimento nell'interfila con vegetazione anche spontanea gestita con sfalci; nel periodo primaverile-estivo in alternativa all'inerbimento, è consentita l'erpicatura a una profondità massima di 10 cm o la scarificatura
Inferiore al 10% e nelle aree di pianura	Nessuna prescrizione	Inerbimento dell'interfila nel periodo autunno- invernale









Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 1 - Operazione 1.1.1- Azione 1: Formazione in ambito agricolo Bando n. 1/2016

Ente di Formazione AGRIPIEMONTEFORM - CUAA 06804290010

CORSO - Il vino biologico e le certificazioni ambientali

DATA	LUOGO	ARGOMENTO	CONTENUTO	ORE	DOCENTE
Giovedì 22 febbraio dalle 9 alle 13 dalle 14 alle 16	Confagricoltura Alessandria Via Trotti, 122 (1° piano) Alessandria	Le certificazioni ambientali	Significato e ruolo della certificazione Certificazione volontaria e regolamentata Panorama generale delle certificazioni ambientali Rapporto delle certificazioni ambientali con il Codice Appalti e le misure di finanziamento previste da PSR Descrizione, obiettivi e livello di riconoscimento delle EMAS, Global Gap, Biodiversity friend, Carbon Footprint, Vegan, Waterfootprint, EPD, PEF, EOF	6	Irene Grigoletto
Mercoledì 28 febbraio dalle 9 alle 13 dalle 14 alle 16	Confagricoltura Alessandria Via Trotti, 122 (1° piano) Alessandria	Il vigneto biologico	Tecniche agronomiche per la coltivazione BIO della vite Prodotti ammessi, gestione del vigneto, controlli analitici, confini a rischio, identificazione del prodotto	3	Claudio Salaris
		La certificazione biologica	 Principi generali dell'agricoltura biologica Procedura per la richiesta di certificazione Il sistema dei controlli e sanzioni Etichettatura e logo BIO 	3	Claudio Salaris

CORSO - Metodi sostenibili per i vigneti in produzione integrata e biologica

DATA	LUOGO	ARGOMENTO	CONTENUTO	ORE	DOCENTE
Mercoledì 28 marzo dalle 8,30 alle 12,30 dalle 14 alle 18	Confagricoltura Alessandria Via Trotti, 122 (1° piano) Alessandria	Introduzione alla fisiologia della vite	Funzioni dell'apparato radicale Funzioni dell'apparati fogliare Flusso xilematico e floematico Cenni di fotosintesi Nutrizione minerale e idrica	4	Davide Ferrarese
		Introduzione alle patologie della vite • I patogeni fungini • Insetti e acari • La Flavescenza dorata • Criteri di lotta integrata e sostenibilità di questo strumento (utilizzo di sistemi previsionali e modellistica specifica) • Criteri di difesa biologica • Lotta biologica avanzata • Regolazione delle macchine per la distribuzione degli agrofarmaci		4	Davide Ferrarese
Giovedì 29 marzo dalle 14 alle 18	Via Trotti, 122 (1° piano) Alessandria	La potatura ramificata della vite (Metodo Simonit & Sirch)	Criteri di potatura volti al maggior rispetto della fisiologia della pianta nell'ambito del sistema clima pianta terreno	2	Davide Ferrarese
		Dimostrazione pratica di potatura ed esercitazioni individuali di potatura	Esercitazioni e prove in campo di quanto appreso durante le lezioni in aula, sia mediante dimostrazione da parte del docente sia mediante prove individuali svolte da ciascun partecipante	2	Davide Ferrarese

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE – GESTIONI CALORE

VENDITA GASOLIO - CARBURANTI AGRICOLI - GAS LIQUIDO - FOTOVOLTAICO - PELLET





Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388

uuu,amjjglmqn_,gr - bcnmqgrm>amjjglmqn_,amk

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A <u>COLLINO</u> È SEMPLICISSIMO E <u>NON COSTA NULLA.</u> PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144,322305 / 0144,322147



L'11 gennaio è mancato all'età di 92 anni

BENIAMINO STURLA

padre della nostra associata Anna Maria Sturla. Condoglianze alla figlia, al nipote Fabrizio Gemme, al genero Fausto Gemme e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



OCCASIONI,

- Vendesi appezzamenti di noccioleti di circa 10 ha, divisi in 4 tutti nella zona tra Pecetto di Valenza e Valmadonna. Cell. 348 2837607.
- Vendesi/affittasi alloggio 2 camere più servizi, cantina e posto auto in Novi Ligure via Garibaldi. Completamente ristrutturato. Tel 348 8064859.
- **Vendo attrezzature** per allevamento di starne e pernici rosse: gabbie da riproduzione, incubatrice professionale Victoria modello I-18, schiusa professionale Victoria modello H-6, riflettori porta lampade 150w, abbeveratoi e mangiatoie per piccoli e adulti, reti per voliere; vendo inoltre gabbie per coppie di lepri o conigli e gabbie svezzamento per leprotti. Tutto in ottimo stato d'uso. Per informazioni Francesca cell. 388 6090321, Pozzol Groppo (AL).



■ Vendesi alloggio composto da

cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2



balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Cell. 339 8419065.

- Vendesi pala cingolata International DROTT 70 cv da riparare, peso 70 q.li c.a. Richiesta 2000 euro. Cell. 349 8706072.
- **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.

- Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.
- Vendo trincia a mazze da vigna con spostamento laterale. Larghezza 120 cm, spostamento 25 cm a 800 euro. Vendo pressa da montagna a bassa pressione (fa ballette da 12kg) marca Garnier a 500 euro. Per informazioni 349 6792323 (Matteo).



- Vendo essiccatore con rullo spaccazolle ed estirpatore Chisel con rullo. Cell. 338 4806565.
- Vendesi/affittasi capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.
- **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.
- Vendesi/affittasi appartamento a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.
- Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mg circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- Affittasi alloggio in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

Prorogato al 31 luglio 2018 l'Accordo per il Credito

I intesa sottoscritta dall'ABI - Associazione Bancaria Italiana con le principali organizzazioni delle imprese, tra le quali Confagricoltura, consente la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate e l'allungamento dei finanziamenti per le piccole e medie imprese. Complessivamente, da marzo 2015 a novembre 2017, secondo i dati più recenti del monitoraggio periodico dell'ABI, sono state accolte 17.787 domande di sospensione del pagamento delle rate per un controvalore complessivo di de-bito residuo pari a 5,1 miliardi di euro e una maggior liquidità a disposizione delle imprese di 656 milioni di euro. Inoltre, sono state accolte 8.202 domande di allungamento del piano di ammortamento pari a 1,6 miliardi di euro di debito residuo. L'analisi relativa alla distribuzione delle domande per attività economica dell'impresa richiedente evidenzia che il 9,3% delle domande è riferito ad imprese del settore "agricoltura".



RANGHINATORI STELLARI

FALCIATRICI ROTANTI

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it





domenicotractors@libero.it